

allegato alla deliberazione
n. 617 del 19 novembre 2024

PIANO DI RIGENERAZIONE AMMINISTRATIVA (PRigA) PER LA COESIONE 2021-2027

Crescere in “Comune”

Piano di azioni di rigenerazione amministrativa in favore degli Enti locali
calabresi

Sommario

PREMESSA	3
1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	4
2. FINALITÀ GENERALI.....	7
3. GOVERNANCE DEL PIANO	8
4. FINALITÀ, SELEZIONE DELLE OPERAZIONI E RISORSE	9
4.1 FINALITÀ.....	9
4.2 IL PIANO DI RIGENERAZIONE AMMINISTRATIVA (PRIGA) PER LA COESIONE 2021/2027	9
4.3 PROCEDURE E CRITERI DI SELEZIONE	11
5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	11
5.1 PREMESSA METODOLOGICA	11
5.2 SCHEDE TECNICHE DEGLI INTERVENTI.....	12
5.2.1 SOLUZIONE PER AMMINISTRARE.....	12
5.2.2 SOLUZIONE PER MONITORARE	13
5.2.3 SOLUZIONE PER COLLABORARE.....	15
5.2.4 HELPDESK DI PRIMO E SECONDO LIVELLO	17
5.2.5 FORMAZIONE ON THE JOB E CONSULENZA.....	18
6. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	21
7. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E SELEZIONE DEGLI INTERVENTI	21
8. CONDIZIONI ABILITANTI	22
9. I CRITERI DI SELEZIONE	23
9.1 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ GENERALE	23
9.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ SPECIFICI	25
9.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI	25
10. INDICATORI DI OUTPUT.....	27
11. CRONOPROGRAMMA.....	27
12. SICUREZZA E PRIVACY	28
13. ARCHITETTURA LOGICO FUNZIONALE.....	28
14. DURATA DEL PIANO	31

PREMESSA

L'azione di semplificazione amministrativa è uno dei pilastri fondamentali delle riforme della Pubblica Amministrazione ed ha l'obiettivo di rimuovere gli ostacoli amministrativi e procedurali che condizionano negativamente l'efficacia delle attività dell'Amministrazione e la sua interazione con gli operatori esterni. Questa semplificazione mira a rendere i procedimenti più agili e rapidi. Tale approccio era già stato adottato dall'Amministrazione regionale con la DGR n. 246/2022, che approvava un programma di interventi volti al rafforzamento della capacità istituzionale, alla definizione di una buona governance, alla semplificazione e al ridisegno dei processi amministrativi.

A seguito della revisione e riorganizzazione dei principali processi amministrativi, il presente Piano si propone di migliorare la capacità operativa degli enti locali, fornendo alle amministrazioni comunali strumenti adeguati per la definizione dei propri bilanci, degli atti programmatici sottesi e degli altri documenti tecnico-amministrativi necessari nella fase di attuazione degli interventi quali, ad esempio, bandi ed atti di gara.

Questi strumenti consentiranno, da un lato, di ridurre i tempi dei vari procedimenti e, dall'altro, di rafforzare la capacità attuativa degli interventi finanziati nell'ambito del PR FESR FSE+ 2021-2027, garantendo una gestione efficace e una rendicontazione tempestiva delle risorse spese.

Dall'analisi delle criticità emerse nella programmazione del POR Calabria 2014-2020, si rileva infatti come le amministrazioni locali, spesso carenti di personale tecnico-specialistico, affrontano notevoli difficoltà nella gestione dei progetti, in particolare quelli più complessi. Queste difficoltà sono ulteriormente aggravate dalla frammentazione amministrativa e dalla ridotta dimensione demografica di molti Comuni: circa il 20% dei Comuni calabresi conta meno di 1.000 abitanti e solo pochi superano i 10.000. Tale situazione rende l'attuazione di interventi particolarmente complessi ardua, soprattutto in settori strategici come la gestione del ciclo dell'acqua e dei rifiuti.

Per superare queste sfide, è fondamentale promuovere azioni mirate a rafforzare le capacità gestionali e tecniche delle amministrazioni locali, migliorando la pianificazione e la realizzazione di opere strategiche per il territorio e garantendo l'inclusione delle aree interne e urbane minori. Solo un potenziamento deciso delle competenze e delle risorse a disposizione dei Comuni potrà migliorare l'efficienza nell'uso dei fondi pubblici, promuovere uno sviluppo sostenibile dell'intera comunità a beneficio della crescita economica e sociale dell'intera regione e rendicontare nei tempi la spesa programmata con il PR Calabria FESR FSE* 2021-2027.

Tra gli strumenti e le attività in tale direzione, si annoverano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- l'acquisizione di un applicativo, preferibilmente mediante lo strumento del riuso, che supporti nella redazione di atti amministrativi, soprattutto quelli più complessi, anche alla luce delle esperienze

progettuali delle politiche di coesione che hanno messo in evidenza particolari deficienze nella gestione di progetti complessi in termini di procedure di gara, stesura di disciplinari e tutti gli altri atti e procedure connessi alla filiera amministrativa in tale ambito.

- l'implementazione di applicazioni, metriche e processi a supporto dell'analisi preventiva del rischio finanziario ed operativo degli Enti Locali calabresi al fine di renderli maggiormente consapevoli e più formati sulla valutazione dei costi/benefici degli investimenti;
- la creazione e diffusione di sistemi di Video Conferenza con annessi strumenti di office automation, avente soprattutto la finalità di creare una vera e propria “comunità di pratica” tra tutti i Comuni calabresi utile per la condivisione di buone pratiche e attività procedurali utili al superamento dei c.d. “colli di bottiglia” ed utili per la diffusione di una mentalità e connessa metodologia operativa condivisa e diffusa;
- la realizzazione di interventi di formazione ed affiancamento on the job al personale degli Enti Locali precitati, previa analisi puntuale dei fabbisogni manifestati;

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- il Trattato sull'Unione Europea e il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 202/01);
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17.12.2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1059, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo “Cooperazione territoriale europea” (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento Delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 07.01.2014 recante un Codice Europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europeo;
- la DGR n. 121 del 28.03.2022 e ss.mm.ii. con la quale è stata approvata la Strategia di Specializzazione Intelligente 2021 - 2027 finalizzata a definire il nuovo quadro strategico per lo sviluppo innovativo della regione e per rafforzare l'insieme degli strumenti di intervento, attraverso azioni integrate e coordinate in grado di indirizzare le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, e condizione abilitante ai fini della predisposizione e dell'approvazione del Programma Regionale FESR/FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. n. 122 del 28.03.2022 di adozione del PR Calabria FESR/FSE+ 2021/2027, in attuazione al Regolamento (UE) n. 1060/2021, e del rapporto ambientale VAS;
- la Decisione di Esecuzione C(2022) 4787 final del 15.07.2022 con la quale la Commissione europea ha approvato l'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021/2027 dell'Italia in conformità agli articoli 10 e ss del Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni sui fondi (RDC);
- la Decisione di esecuzione C (2022) 8027 final del 3/11/2022 con la quale la Commissione europea ha approvato il "Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Calabria in Italia - CCI 2021IT16FFPR003;
- la D.G.R n. 600 del 18.11.2022 di "Presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021/2027 e ulteriori adempimenti" che designa, altresì, le Autorità del Programma in coerenza con quanto contenuto nella sezione 5 del Programma Regionale;
- la D.G.R n. 109 del 13.03.2023 avente ad oggetto “PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 – integrazione della D.G.R. n. 600 del 18.11.2022 recante la Presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti” con la quale la Giunta regionale approva il Piano finanziario e le Autorità del Programma;
- la Delibera n. 182 dell'11.04.2023 del Consiglio regionale della Calabria di “Presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR– FSE+2021-2027: Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022. Istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti”;

- la D.G.R. 122 del 31.03.2023 che individua il Responsabile della Transizione Digitale nel Dirigente pro-tempore del Dipartimento Transizione Digitale ed Attività strategiche con il compito di assicurare la rispondenza ai requisiti minimi previsti dal CAD e la coerenza con la pianificazione settoriale in tema di transizione digitale;
- il D.D.G. n. 9369 del 30.06.2023 che approva il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, ai sensi del Regolamento (UE) n.1060/2021;
- il D.D.G. n. 2902 del 05.03.2024 avente ad oggetto “PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Reg. (UE) n.1060/2021. Approvazione Manuale delle procedure di selezione delle operazioni, come modificato da ultimo con D.D.G. n. 11054 del 30.07.2024;
- la nota prot. n. 225923 del 18.05.2023 di chiusura della procedura di consultazione scritta con la quale il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 ha approvato la “Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni” nell’ambito del verbale della seduta del CdS del 17.03.2023;
- la D.G.R. n. 299 del 23.06.2023 di approvazione dell’Organigramma delle Strutture della Giunta regionale responsabili dell’attuazione degli Obiettivi specifici, delle Azioni del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. n. 362 del 27.07.2023 che modifica la D.G.R. n. 299/2023 sopracitata di approvazione dell’Organigramma delle Strutture della Giunta regionale responsabili dell’attuazione degli Obiettivi specifici, delle Azioni del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. n. 717 del 15.12.2023 recante le “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale– approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022;
- la D.G.R. n. 740 del 15.12.2023 avente ad oggetto la modifica dell’Organigramma delle Strutture amministrative della Giunta regionale responsabili dell’attuazione degli Obiettivi specifici, delle Azioni del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 già approvato con la D.G.R. n.362/2023 e l’approvazione, altresì, la Tabella degli incarichi di Elevata Qualificazione di Responsabile di Azione, Unità di Controllo interno, Unità di Audit e Unità di Controllo Gestionale e Monitoraggio, successivamente integrata con la D.G.R. n. 758 del 19.12.2023;
- la D.G.R. n. 259 del 05.06.2024 avente ad oggetto la modifica dell’Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell’attuazione degli Obiettivi Specifici, delle Azioni del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione della

2. FINALITÀ GENERALI

La consapevolezza che il tema della *Capacity Building* sia strategicamente di impatto sulle Politiche di Coesione ha spinto la Regione Calabria alla redazione di un Piano capace di attivare un processo di miglioramento degli Enti Locali calabresi favorendo lo sviluppo stabile delle potenzialità e il rafforzamento delle competenze al fine di cogliere tutte le opportunità offerte dalle Politiche di Coesione. La Regione Calabria intende supportare gli Enti Locali nella realizzazione della necessaria riforma di modernizzazione attraverso il rafforzamento della capacità amministrativa, intervenendo sulle risorse umane e sulla qualità dell'organizzazione, potenziando gli strumenti capaci anche di sopperire alla carenza di personale tecnico-giuridico-amministrativo degli stessi e capaci di incidere, per l'effetto, sullo sviluppo dei sistemi di performance management, sulla gestione delle relazioni interistituzionali e con gli stakeholder per lo sviluppo delle necessarie azioni di sussidiarietà orizzontale in grado sia di intercettare meglio i bisogni delle comunità che per potenziare la capacità di risposta agli stessi.

La Regione Calabria, attraverso la realizzazione del presente Piano, si propone di supportare i Comuni della Regione Calabria anche nella transizione al digitale, attraverso azioni di *training on the job*, di accompagnamento, riorganizzazione e reingegnerizzazione dei processi amministrativi, mediante altresì l'utilizzo di strumenti di *smart office automation* per la creazione degli atti amministrativi di loro competenza che hanno un impatto diretto e/o indiretto sulle Politiche di Coesione e loro attuazione.

Un'analisi preliminare, ma da affinare nel corso di esplicazione delle attività del Piano in argomento, ha evidenziato che le aree comunali maggiormente bisognose di attività di formazione e di *training on the job* sono: bilancio, contabilità, gestione del personale, riscossione dei tributi, pianificazione delle politiche di coesione e relativa attuazione, monitoraggio e rendicontazione per le quali è previsto, nel redigendo Piano, anche la messa a disposizione di nuove piattaforme digitali.

Inoltre, l'attività di supporto alla digitalizzazione potrà riguardare anche l'utilizzo di strumenti per il lavoro da remoto per migliorare la capacità dei Comuni di essere "*responsive*" in un contesto di generale scarsità di organici anche attraverso lo sviluppo di modelli di gestione associata delle funzioni e delle risorse.

Durante tutto il ciclo di vita del presente Piano, ivi compresa la fase attuativa degli interventi, sarà garantita la perfetta demarcazione della complementarità delle fonti finanziarie al fine di evitare possibili sovrapposizioni di strumenti e/o risorse con altri programmi comunitari, nazionali e/o regionali anche per garantire il pieno rispetto del divieto di doppio finanziamento.

3. GOVERNANCE DEL PIANO

La realizzazione del Piano di interventi sulla capacità istituzionale, che ai sensi della DGR 259 del 5.6.2024 di approvazione dell'Organigramma del PR FESR FSE+ 21-27 coinvolge in qualità di strutture titolari delle Azioni di riferimento, i Dipartimenti Agricoltura e Risorse agro-alimentari, Programmazione Unitaria ed Ambiente e Tutela del Territorio, necessita di un forte coordinamento che, *ratione materiae*, avverrà a cura del Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche, il quale, per l'effetto, garantirà la corretta esecuzione degli interventi di capacità istituzionale pianificati, curandone il monitoraggio puntuale circa la realizzazione delle singole linee di intervento, l'avanzamento procedurale e finanziario ai fini della rendicontazione degli interventi nei tempi e nelle forme previste dal PR 2021-2027 e dai relativi regolamenti.

Dal punto di vista attuativo, il presente Piano persegue i seguenti obiettivi specifici:

1. miglioramento della capacità dei Comuni nella definizione degli atti amministrativi anche mediante l'utilizzo di tecnologie informatiche innovative e dei procedimenti amministrativi complessi che involgono a valutazioni anche di tipo ambientale;
2. miglioramento della capacità dei Comuni nella lettura e corretta interpretazione degli indici di bilancio, socio-economici e degli atti programmatici sottesi anche al fine di migliorare la propria capacità di programmazione e pianificazione economico-finanziaria degli interventi sul proprio territorio;
3. miglioramento della capacità di comunicazione istituzionale attraverso la costruzione di reti collaborative di tipo orizzontale, la formazione di comunità di pratica, l'interazione tra organizzazioni che condividono responsabilità in ambito di coesione territoriale, anche mediante l'utilizzo di tecnologie informatiche;
4. miglioramento dell'efficienza ed innalzamento della qualità dei servizi attraverso l'*empowerment* dei propri dipendenti, in special modo i neo assunti.

Trattandosi di interventi con elevati elementi innovativi che li caratterizzano, è prevista una forte azione di coinvolgimento dei potenziali beneficiari al fine di farne cogliere appieno l'importanza di utilizzare gli strumenti messi a disposizione cui si accompagna un costante monitoraggio al fine di valutare, oltre che la corretta attuazione, eventuali correttivi da apportare o una diversa dotazione finanziaria, in base alla platea di destinatari raggiunti.

Gli aspetti legati alla comunicazione e all'animazione territoriale rivestono un ruolo strategico nella presente pianificazione. In un'ottica di accountability, queste attività non solo forniranno informazioni utili sulle iniziative in corso, ma si configureranno anche come "riduttori di complessità", facilitando una migliore comprensione e intercettazione dei bisogni della comunità. Per questo motivo, è previsto il pieno coinvolgimento di tutti gli stakeholder, che contribuiranno a diffondere le iniziative in modo capillare, tenendo conto delle specificità e delle caratteristiche dei target di riferimento. Tale approccio sarà

perfettamente integrato con i contenuti e gli strumenti del piano di comunicazione complessiva del PR 21/27.

4. FINALITÀ, SELEZIONE DELLE OPERAZIONI E RISORSE

4.1 FINALITÀ

Stanti le finalità prima illustrate, obiettivo principale del Piano è quello di realizzare un “ecosistema digitale” – operante all’interno e tra le realtà comunali calabresi - non solo finalizzato a ridurre la complessità delle attività amministrative, comunicative e di verifica nel loro insieme, ad accrescere la fiducia dei cittadini nei confronti delle amministrazioni locali, a migliorare le tempistiche nella gestione e la qualità delle relazioni tra strutture comunali che, a vario titolo, si occupano della realizzazione e successiva rendicontazione delle operazioni finanziate a valere sul PR 2021-2027 al fine di potenziare la capacità attuativa, ma anche a dotare le stesse amministrazioni di strumenti e tecniche in grado di meglio leggere i bisogni territoriali e le potenzialità, espressi e/o latenti, anche in termini di scenari presenti e futuri, secondo la logica, necessaria, della creazione di valore condiviso.

4.2 IL PIANO DI RIGENERAZIONE AMMINISTRATIVA (PRIGA) PER LA COESIONE 2021/2027

Il Programma regionale FESR FSE+ 2021-2027 è strettamente connesso, nella sua attuazione, al Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRigA), previsto dall’Accordo di partenariato 2021-2027 quale strumento volto a definire l’insieme delle Azioni utili al rafforzamento della capacità amministrativa negli specifici ambiti ivi delineati.

Il PRigA, pertanto, risulta parte integrante del PR Calabria e prevede interventi strettamente collegati al miglioramento ed all’innalzamento della performance del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 nonché interventi di rafforzamento dell’ecosistema amministrativo e istituzionale regionale.

Come si può agevolmente evincersi dalla descrizione delle aree tematiche operate dal PrigA, vi sono alcuni settori specifici per i quali si ravvisano esigenze di investimenti in capacità amministrativa.

La disamina delle criticità sopra presentate, comuni al Programma, infatti, sono accompagnate da alcune lacune dell’amministrazione che hanno particolare impatto su aree tematiche strategiche del PR Calabria.

Tra queste vi è in particolare la difficoltà della Regione di gestire il ciclo dell’acqua e dei rifiuti. La Regione Calabria soffre di un deficit infrastrutturale dei sistemi di raccolta e trattamento dei reflui, tant’è che numerosi agglomerati calabresi sono deferiti nell’ambito di procedure di infrazione per violazione della Direttiva 91/271. La Regione ha quindi individuato la necessità di una semplificazione delle procedure e dei controlli che deve essere accompagnata da un’ottimizzazione della governance regionale. Allo stesso modo, il sistema regionale del trattamento dei rifiuti presenta ancora carenze, con conseguenti limitazioni

e aggravati nella gestione del ciclo dei rifiuti. Uno degli obiettivi da perseguire in questo ambito è quello dell'adeguamento del Piano di Gestione dei Rifiuti, che costituisce condizione abilitante. Il Piano dovrà inserirsi in un più ampio ecosistema regionale sull'Economia Circolare che veda la compartecipazione di tutti gli stakeholders coinvolti (pubblici e privati) e promuoverà azioni di rafforzamento delle competenze per il corretto monitoraggio delle attività previste nell'ambito del Piano di Gestione dei Rifiuti.

Sempre il PrigA individua un'altra area di particolare criticità per la Regione rappresentata dalla Strategia di Sviluppo Territoriale Integrato.

Dall'analisi del POR Calabria FESR FSE 2014/2020, emerge che il ritardo nell'individuazione delle Strategie per le Aree Interne e Aree Urbane che si può ricondurre alla mancanza di una programmazione unitaria delle politiche urbane e territoriali ma anche e soprattutto alla scarsa capacità degli enti locali, in quanto beneficiari, di gestire i progetti a loro destinati.

Questo in ragione delle già citate limitazioni dei piccoli comuni ma anche della mancanza di personale tecnico-specialistico che si riscontra in quasi tutte le amministrazioni locali a prescindere dalla loro dimensione.

Gli interventi previsti nel presente Piano concorrono a raggiungere le finalità del citato Programma Regionale in quanto tendono a:

- rafforzare gli strumenti, le competenze e la capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione degli interventi, ai fini di una gestione e di un utilizzo più efficaci dei fondi a sostegno dell'economia circolare;
- razionalizzare le procedure amministrative;
- migliorare l'utilizzo degli strumenti di gestione e attuazione;
- semplificare le procedure e le attività di controllo;
- creare comunità di pratica di supporto al personale della Regione e al personale degli enti locali coinvolto nel ciclo di vita del PR Calabria nella consapevolezza che esse favoriscono l'identificazione e la condivisione di buone pratiche per facilitare il coordinamento degli attori coinvolti nell'attuazione e gestione del PR Calabria; possono costituirsi anche nella forma di gruppi di lavoro in cui coinvolgere personale regionale e degli enti preposti alla gestione e all'implementazione del Programma nelle tematiche specialistiche;
- sviluppare reti territoriali tra gli stakeholder;
- potenziare la capacità amministrativa e di lettura dei bisogni territoriali;
- sviluppare una mentalità aperta e collaborativa e di condivisione di risultati e prassi;

4.3 PROCEDURE E CRITERI DI SELEZIONE

Le procedure di selezione delle operazioni codificate nel Piano avverranno in conformità al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 approvato con D.D.G. n. 9369 del 30.06.2023 ed al Manuale per la selezione delle operazioni approvato con D.D.G. n. 2902 del 05.03.2024, per come da ultimo modificato con D.D.G. 11054 del 30.07.2024 e secondo quanto definito dal documento “Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni” approvato dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 con procedura di consultazione scritta chiusa con nota prot. n. 225923 del 18.05.2023.

5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

5.1 PREMESSA METODOLOGICA

Il Piano prevede lo sviluppo, per ognuno degli obiettivi illustrati in precedenza, di un sistema organico ed integrato di moduli di intervento, finalizzati a dare risposte a specifiche esigenze funzionali organizzate per macroambiti tematici.

Anche se dal punto di vista organizzativo ogni modulo costituirà di fatto una singola operazione, l'azione di coordinamento in capo al Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche della Regione garantirà uno sviluppo delle attività coerente e funzionale.

La soluzione a fondamento del Piano, che ha durata triennale e comunque contenuto nella sua durata entro i termini di eleggibilità della spesa del PR 2021-2027, è lo sviluppo, nel suo complesso, di un ecosistema amministrativo e digitale basato su tre direttrici macro-funzionali: “amministrare”, “monitorare” e “collaborare”.

A queste tre direttrici si aggiungono due attività di supporto e formazione: la prima è un helpdesk di primo e secondo livello indirizzato a dare supporto a distanza al personale degli enti locali coinvolti nelle tre macroaree, la seconda, trasversale a tutte le altre, prevede attività di formazione ed affiancamento *on the job* in favore di tutto il personale dei soggetti beneficiari. Quest'ultima attività risulta in complementarietà con le risorse disponibili sul Programma CapCoe 2021-2027.

Così come illustrato nel seguito del Piano, i servizi di capacitazione amministrativa saranno definiti nel dettaglio, previo avvio delle necessarie attività ricognitive delle esigenze manifestate dagli Enti locali ed a seguito di indicazione di apposite manifestazioni. Ciò al fine di condividere sia gli intenti che gli approcci utili a colmare e/o potenziare la capacità amministrativa degli enti coinvolti per una più celere ed efficace attuazione degli interventi programmati a valere sul PR Calabria FESR FSE Plus 2021-2027.

Di seguito uno schema esemplificativo degli interventi.

A – SOLUZIONE PER AMMINISTRARE	B – SOLUZIONE PER MONITORARE	C - SOLUZIONE PER COLLABORARE	D - HELPDESK DI PRIMO E SECONDO LIVELLO	E - SERVIZI DI FORMAZIONE, ASSISTENZA ON THE JOB E CONSULENZA
Realizzazione del portale di Community e Layer di integrazione utenti con le macroaree gestionali previste nell'ambito di tutti i moduli previsti dal Piano. Implementare e diffondere un applicativo in grado di consentire la redazione guidata di un atto amministrativo.	Implementazione di applicazioni, metriche e processi a supporto dell'analisi preventiva del rischio finanziario ed operativo degli Enti Locali calabresi	Diffusione di un sistema che metta a disposizione: - strumenti di condivisione delle informazioni e degli atti amministrativi in formato digitale; - strumenti che consentano la comunicazione interna per organizzare meeting online con colleghi e/o funzionari operanti presso comuni associati, riunioni, assemblee, conferenze dei servizi e consigli comunali; - strumenti per la creazione di una community.	Interventi di supporto a distanza del personale degli enti locali sull'uso degli applicativi di cui a precedenti moduli	Interventi di formazione ed affiancamento on the job al personale degli enti locali

5.2 SCHEDE TECNICHE DEGLI INTERVENTI

5.2.1 SOLUZIONE PER AMMINISTRARE

Intervento A	“SOLUZIONI PER AMMINISTRARE”
Descrizione e finalità	L'intervento sostiene il miglioramento della capacità dei Comuni nella definizione degli atti amministrativi tramite tecnologie informatiche e prevede l'implementazione e la diffusione di un applicativo, preferibilmente acquisito in riuso. L'applicativo dovrà in grado di interpretare la correttezza dei riferimenti normativi contenuti in un atto prodotto dal Comune essendo provvisto di una Knowledge Base popolata con Codici, Leggi, Sentenze, Giurisprudenza, Decreti, Prassi, Determine, Delibere, Contratti, Ordinanze, con aggiornamento in cloud, consente la messa a disposizione di strumenti atti a supportare i decisori politici e le strutture preposte alla formalizzazione degli atti nella corretta redazione dei documenti programmatico-amministrativi, minimizzando la possibilità di errore umano, attraverso funzionalità di ausilio nella ricerca, individuazione e adozione delle norme più attinenti e confacenti con riferimento all'atto amministrativo da definire di volta in volta. Tale sistema risulta altresì utile nella definizione dei documenti afferenti a bandi di gara, manifestazioni di interesse, avvisi pubblici, ecc., ivi comprese le procedure di competenza dei vari RUP, con particolare riferimento all'attuazione degli interventi a valere sulla nuova Programmazione 2021-2027. Questi servizi consentiranno agli utenti di ricercare localmente e nel cloud informazioni tra varie fonti normative e informative durante la stesura della propria documentazione, con possibilità di accedere anche direttamente da Word, tramite l'installazione di una componente aggiuntiva di plugin.

	La piattaforma metterà a disposizione inoltre tutte le funzioni propedeutiche per la raccolta degli atti provenienti dagli archivi comunali e/o fonti terze, la catalogazione dei procedimenti amministrativi ed il loro inserimento a sistema, nonché i servizi necessari per il censimento, l'indicizzazione, la meta-datazione, la classificazione e l'organizzazione della documentazione, con creazione di un catalogo per le funzioni di ricerca effettuabili a sistema. La razionalizzazione e standardizzazione dei documenti consente di ridurre il contenuto alla sua essenza giuridica, assicurandone al contempo validità ed esecutività. Tra le funzionalità messe a disposizione sono incluse la definizione dell'oggetto in relazione al processo amministrativo, l'analisi e l'aggiornamento in base alle norme rilevanti, l'individuazione delle risultanze di fatto e delle attività necessarie, la creazione del testo del documento con tutti i dati rilevanti e la verifica burocratica della legittimità dell'atto. E', infine, prevista la messa a disposizione anche di funzioni di intelligenza artificiale volte a indirizzare e supportare i funzionari nella individuazione di contenuti e nella redazione dei testi.
Modalità di attuazione	A.1 realizzazione di opere pubbliche, acquisizione di beni e servizi – mediante ricorso al Codice dei contratti pubblici e/o ad accordi tra Amministrazioni (Art. 15 legge 241/90 e ss.mm.ii.)
Tipo di sostegno	Acquisizione ed erogazione di beni e servizi
Destinatari	Comuni calabresi
Localizzazione degli Interventi	Regione Calabria
Dotazione Finanziaria	€ 3.782.000,00
Aliquota del Sostegno	L'aliquota del sostegno è pari al 100% delle spese ammissibili
Azioni	6.4 “Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti – rafforzamento degli strumenti, competenze e delle capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione degli interventi ai fini di una gestione e di un utilizzo più efficace dei fondi” – Settore di intervento 182.
Criteri di ammissibilità e selezione	I criteri di ammissibilità e di selezione sono definiti al relativo paragrafo

CRONOPROGRAMMA

L'intervento si svilupperà nell'arco temporale di 36 mesi secondo il sottostante crono programma.

ATTIVITA' PROCEDURALI	PERIODO DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (trimestre)											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
FASE 1 “Implementazione”												
FASE 2 “Affiancamento”												
FASE 3 “Supporto gestionale”												

5.2.2 SOLUZIONE PER MONITORARE

Intervento B	“SOLUZIONI PER MONITORARE”
Descrizione e finalità	Il Progetto prevede di mettere a disposizione della community - tramite il sistema SiMoS Rialto - strumenti per monitorare vari indicatori di sostenibilità economica ed operativa. Attraverso l'acquisizione di dati messi a disposizione da fonti ministeriali, i funzionari potranno consultare lo stato

di salute del proprio ente locale utilizzando indicatori finanziari raggruppati secondo tre aree principali: Finanziaria, Organizzativa e Gestionale. Un sistema a dashboard consente la consultazione dinamica dei dati, la generazione dei modelli e la loro applicazione a vari contesti, utilizzando i dati storici precedentemente raccolti per generare previsioni e reportistiche dettagliate. La dashboard includerà una sezione tabellare con dati significativi per ogni indicatore e una sezione di visualizzazione grafica dei risultati tramite visual analytics, con viste anche previsionali. In prospettiva, il Progetto metterà a disposizione anche ulteriori indicatori, volti a valutare nel dettaglio la capacità dell'ente di erogare servizi pubblici, nonché funzionalità a carattere predittivo, integrando altre fonti informative, comprendenti sia dati interni al comune stesso che terzi (ad es. Corte dei Conti, Ministero Interni etc.). Scopo di questi strumenti è quello di agevolare l'individuazione di un assetto efficiente dell'ente locale sotto il profilo economico-finanziario ed amministrativo per indirizzarlo verso logiche operative di sostenibilità, elemento questo sempre più critico e centrale nel contesto della pubblica amministrazione locale.

L'attività, articolata in tre linee di intervento, intende supportare i comuni nel processo di redazione del proprio bilancio e degli atti programmatici sottesi attraverso:

- la verifica e il monitoraggio dei risultati raggiunti dai Comuni già coinvolti nell'ambito del "Programma di rafforzamento della capacità istituzionale", approvato con DGR n. 246/2022, attraverso l'implementazione delle metodologie di analisi e controllo suggerite per la risoluzione delle problematiche riscontrate durante il Programma citato nonché, lo stato degli iter amministrativi eventualmente avviati, ed i relativi impatti sulle condizioni finanziarie dello stesso. L'attività prevede inoltre la formazione, attraverso l'erogazione di sessioni ad hoc, per verificare che gli Enti abbiano interiorizzato i processi di verifica e controllo nei loro processi ordinari, e si procederà a rafforzare i processi stessi laddove necessario;
- affiancamento per tutti i Comuni che sono in difficoltà finanziaria al fine di ampliare il raggio d'azione del Progetto coprendo, laddove possibile, tutta la platea. Al fine di consolidare un percorso virtuoso, saranno adottate metodologie quali:
- l'organizzazione di attività di supporto, strutturata per "task force locali", privilegiando la vicinanza logistica tra i comuni e/o l'omogeneità delle problematiche;
- le attività di supporto saranno gestite utilizzando il più possibile, soluzioni e modelli standard di prevenzione e di gestione, anche attraverso la predisposizione di Modellistiche e kit operativi, Strumenti di analisi dello "stato attuale", Standardizzazione dei processi, Elaborazione di modelli per l'organizzazione degli uffici.
- implementazione di applicazioni, metriche e processi a supporto dell'analisi preventiva del rischio finanziario ed operativo degli Enti Locali calabresi. Attraverso un'azione di supporto diretto ai Comuni, si individueranno tutti i processi e

	le decisioni aventi un impatto sulla situazione finanziaria dell'Ente, con potenziali situazioni di tensione finanziaria. Il modello predittivo permetterà di: • monitorare le variabili del modello per ogni Ente sotto osservazione; • simulare scenari predittivi delle condizioni finanziarie dell'ente finalizzati ad individuare eventuali condizioni future di tensione finanziaria e pre-dissesto; • proporre e monitorare l'adozione di soluzioni atte a prevenire il dissesto. • migliorare la capacità dei Comuni nella lettura e corretta interpretazione degli indici di bilancio, socio-economici e degli atti programmatici sottesi anche al fine di migliorare la propria capacità di programmazione e pianificazione economico-finanziaria degli interventi sul proprio territorio;
Modalità di attuazione	A.1 realizzazione di opere pubbliche, acquisizione di beni e servizi – mediante ricorso al Codice dei contratti pubblici e/o ad accordi tra Amministrazioni (Art. 15 legge 241/90 e ss.mm.ii.)
Tipo di sostegno	Acquisizione ed erogazione di beni e servizi
Destinatari	Comuni calabresi
Localizzazione degli Interventi	Regione Calabria
Dotazione Finanziaria	1.349.000,00
Aliquota del Sostegno	100% dei costi ammissibili
Azioni	2.6.5 “Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione ai fini di un utilizzo più efficace dei fondi a sostegno dell'economia circolare” – Settore di intervento 170;
Criteri di ammissibilità e selezione	I criteri di ammissibilità e di selezione sono definiti al relativo paragrafo

CRONOPROGRAMMA

L'intervento si svilupperà nell'arco temporale di 36 mesi secondo il sottostante crono programma.

ATTIVITA' PROCEDURALI	PERIODO DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (trimestre)											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
FASE 1 “Implementazione”												
FASE 2 “Affiancamento”												
FASE 3 “Supporto gestionale”												

5.2.3 SOLUZIONE PER COLLABORARE

Intervento C	“SOLUZIONI PER COLLABORARE”
Descrizione e finalità	È prevista la messa a disposizione dei Comuni di strumenti di collaborazione, per migliorare la gestione dei processi interni di back-office nell'erogazione dei servizi per i cittadini. Le principali funzionalità includeranno strumenti di condivisione delle informazioni e degli atti amministrativi in formato digitale e un sistema di comunicazione interna

	per organizzare meeting online con colleghi e/o funzionari operanti presso comuni associati. Per quanto attiene alla gestione documentale collaborativa, è prevista l'introduzione di funzionalità e servizi di file sharing e co-editing degli atti amministrativi, utili affinché ogni funzionario possa cooperare, volendo anche da remoto, nella redazione dei documenti in ragione delle proprie competenze e dei ruoli. Per quanto attiene gli strumenti di comunicazione per la gestione di riunioni, assemblee, conferenze dei servizi e consigli comunali, sarà fornito uno strumento di videocomunicazione che permetta al contempo la gestione di servizi per votazioni, sondaggi, e la condivisione di file come documenti, note e media nel corso dei meeting. Questi materiali saranno poi gestiti e resi disponibili in un repository interno all'applicativo e corredati da statistiche di riepilogo. Il sistema metterà inoltre a disposizione strumenti per la creazione di una community inter-istituzionale di livello regionale, che permetterà agli operatori comunali di scambiare informazioni su specifiche problematiche amministrative (ad esempio gestione dei tributi, rilasci di concessioni, gestione amministrativa contabile etc.) tramite strumenti di forum, gestione di webinar tematici e repository documentali, nonché potersi avvalere del supporto e di contributi in termini di esperienze a buone pratiche da parte di colleghi operanti in comuni consimili o limitrofi.
Modalità di attuazione	A.1 realizzazione d opere pubbliche, acquisizione di beni e servizi – mediante ricorso al Codice dei contratti pubblici e/o ad accordi tra Amministrazioni (Art. 15 legge 241/90 e ss.mm.ii.)
Tipo di sostegno	Acquisizione ed erogazione di beni e servizi
Destinatari	Comuni calabresi
Localizzazione degli Interventi	Regione Calabria
Dotazione Finanziaria	5.361.000,00 di cui 2.419.000,00 a valere sulle risorse del P.R. Calabria FESR FSE+ 2021-2027 collegate al PrigA ed euro 2.942.000,00 a valere sulle risorse della Linea di intervento 12.02 FSC 2021-2027. Il dettaglio delle somme è indicato al Paragrafo 6
Aliquota del Sostegno	L'aliquota del sostegno è pari al 100% delle spese ammissibili
Azioni	2.6.5 “Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione ai fini di un utilizzo più efficace dei fondi a sostegno dell'economia circolare” – Settore di intervento 170; 5.1.2 “Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti – rafforzamento degli strumenti, competenze e delle capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione degli interventi ai fini di una gestione e di un utilizzo più efficace dei fondi” – Settore di intervento 170; 5.2.2 “Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti – rafforzamento degli strumenti, competenze e delle capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione degli interventi ai fini di una gestione e di un utilizzo più efficace dei fondi” – Settore di intervento 170;

	6.4 “Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti – rafforzamento degli strumenti, competenze e delle capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione degli interventi ai fini di una gestione e di un utilizzo più efficace dei fondi” – Settore di intervento 182.
	Linea di intervento 12.02 FSC 2021-2027
Criteri di ammissibilità e selezione	I criteri di ammissibilità e di selezione sono definiti al relativo paragrafo

CRONOPROGRAMMA

L'intervento si svilupperà nell'arco temporale di 36 mesi secondo il sottostante crono programma.

ATTIVITA' PROCEDURALI	PERIODO DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (trimestre)											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
FASE 1 “Disegno e sviluppo”												
FASE 2 “Implementazione”												
FASE 3 “Affiancamento”												
FASE 4 “Supporto gestionale”												

5.2.4 HELPDESK DI PRIMO E SECONDO LIVELLO

Intervento D	“HELPDESK DI PRIMO E DI SECONDO LIVELLO”
Descrizione e finalità	Strettamente correlate ai moduli descritti nei punti precedenti sono le attività di helpdesk di primo e secondo livello finalizzate a supportare i Comuni all'utilizzo ottimale dei sistemi informativi previsti e realizzati nell'ambito del presente Programma. Le attività di helpdesk di primo e secondo livello saranno erogate secondo le seguenti principali attività: • supporto alla predisposizione di documenti, piani, modelli, format, manuali e linee guida inerenti i processi oggetto di formazione specifica, attraverso help desk specialistico, piattaforma tecnologica e sistemi di business intelligence per le simulazioni in ottica di definizione di piani di riequilibrio; • supporto alla progettazione, sperimentazione e realizzazione di strumenti e soluzioni organizzative e operative funzionali al buon fine dei Piani di rientro attraverso help desk specialistico, piattaforma tecnologica e utilizzo di software-sistemi di business intelligence per simulazioni piani di riequilibrio; • supporto alla progettazione, sperimentazione e realizzazione di strumenti e soluzioni tecnologiche a supporto della previsione dei fattori e fenomeni potenzialmente rischiosi; • assistenza da remoto, mediante un help desk specialistico, che raccoglie le istanze dei vari partecipanti, attraverso un canale telefonico dedicato o in modalità on-line, e le inoltra agli esperti delle diverse linee o alle funzioni centrali. Il servizio di help desk si avvarrà di un sistema di trouble ticketing anche ai fini della gestione delle richieste di assistenza e del monitoraggio da cui estrapolare eventuali contenuti sotto forma di faq, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo di una capacity building diffusa.

Modalità di attuazione	A.1 realizzazione di opere pubbliche, acquisizione di beni e servizi – mediante ricorso al Codice dei contratti pubblici e/o ad accordi tra Amministrazioni (Art. 15 legge 241/90 e ss.mm.ii.)
Tipo di sostegno	Acquisizione ed erogazione di beni e servizi
Destinatari	Comuni calabresi
Localizzazione degli Interventi	Regione Calabria
Dotazione Finanziaria	2.508.000,00 a valere sulle risorse FSC 21/27 Linea di intervento 12.02
Aliquota del Sostegno	L'aliquota del sostegno è pari al 100% delle spese ammissibili
Azioni	Linea di intervento 12.02 – FSC 21/27
Criteri di ammissibilità e selezione	I criteri di ammissibilità e di selezione sono definiti al relativo paragrafo

CRONOPROGRAMMA

L'intervento si svilupperà nell'arco temporale di 36 mesi secondo il sottostante crono programma.

ATTIVITA' PROCEDURALI	PERIODO DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (trimestre)											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
FASE 1 "Implementazione"												
FASE 2 "Messa in esercizio"												
FASE 3 "Followup "												
FASE 4 "Implem. Follow up "												

5.2.5 FORMAZIONE ON THE JOB E CONSULENZA

Intervento E	"SERVIZI DI FORMAZIONE ON THE JOB E CONSULENZA"
Descrizione e finalità	Uno dei fenomeni che in molti contesti territoriali della Regione pregiudica le possibilità di sviluppo a livello locale è costituito dalla carenza negli Enti locali di un corpus amministrativo in grado di agire correttamente oltre che con tempestività, qualità e competenza. Il fenomeno trova riscontro nei dati del Ministro dell'Interno¹, i quali indicano come la Calabria sperimenti una situazione record in Italia con oltre 70 Comuni che hanno dichiarato il predissesto finanziario o che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, con ripercussioni sull'avvio di nuovi progetti di investimento pubblico. Per porre un primo, sebbene parziale, rimedio a questa situazione, il legislatore con l'art. 57 c. 2-novies del DL 124 del 26 ottobre 2019², convertito con modificazioni in Legge n. 157 del 19.12.2019, ha previsto, che IFEL (Istituto per la finanza e l'economia locale), in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia, fosse finanziato per realizzare un Progetto a supporto dei Comuni italiani esposti a tensione finanziaria, attraverso interventi formativi mirati, anche per classi di enti omogenei, e

¹ Fonte Primo rapporto della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali 2021, realizzato dal Dipartimento per Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno.

² "Fermo restando l'obbligo del riversamento all'entrata del bilancio dello Stato entro l'anno 2019 da parte della Fondazione IFEL - Istituto per la finanza e l'economia locale, di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, delle somme dovute ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è autorizzata la spesa di 4 milioni di euro per l'anno 2019 e di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021, 2022 e 2023 a favore della predetta Fondazione per il finanziamento di interventi di supporto ai processi comunali di investimento, di sviluppo della capacità di accertamento e riscossione e di prevenzione delle crisi finanziarie".

attività di consulenza mediante esperti, avvalendosi delle più avanzate ricerche e dati relativi al benessere finanziario degli enti locali.

Gli obiettivi del modulo sono quelli di:

- rafforzare le competenze sulla riforma contabile e gestione delle risorse;
- incentivare lo sviluppo delle energie dei territori;
- diffondere lo scambio di buone pratiche;
- valorizzare l'opportunità di gestioni associate.

Ad oggi però la limitatezza delle risorse assegnate a livello nazionale ha fatto sì che solo una parte limitata dei Comuni della Regione - circa 20 Enti in predissesto finanziario – possano accedere ai previsti servizi di formazione e accompagnamento. Il modulo intende porre rimedio a questa situazione tramite una compartecipazione regionale al Progetto promosso congiuntamente dal Ministero dell'Economia e Finanze e dal Ministero dell'Interno sulla base della citata norma e un conseguente ampliamento dell'azione di formazione e accompagnamento a favore dei Comuni calabresi.

L'intervento si focalizza su in tre aree prioritarie:

- il supporto ai processi comunali di investimento, compreso il supporto all'accesso alle linee di finanziamento pubbliche, alle attività di programmazione, progettazione, affidamento, gestione dei contratti, monitoraggio, rendicontazione e valutazione;
- lo sviluppo delle capacità di accertamento e riscossione comunali con l'obiettivo di efficientare l'intero ciclo delle entrate locali e di nuove adottare scelte gestionali finalizzate alla loro ottimizzazione;
- la prevenzione e la gestione delle crisi finanziarie dei comuni da realizzare sia tramite le procedure di rientro preventivo, sia attraverso interventi correttivi di normalizzazione ed efficientamento delle modalità di gestione delle risorse e degli asset a disposizione dell'Ente.

Le attività di formazione e affiancamento saranno erogate secondo le seguenti principali attività:

- erogazione di formazione in presenza per gruppi di comuni, con modalità affiancamento specialistico on the job;
- formazione in presenza, mediante l'organizzazione di eventi formativi specialistici, per i quali è prevista la partecipazione di esperti di rilievo nazionale, scelti tra i docenti delle scuole della pubblica amministrazione, le scuole universitarie di alta formazione, i rappresentanti qualificati degli ordini professionali, i segretari comunali;
- supporto alla progettazione, sperimentazione e realizzazione di strumenti e soluzioni tecnologiche a supporto della previsione dei fattori e fenomeni potenzialmente rischiosi;
- comunicazione e portale web: attraverso il sito web dedicato verranno governati tutti gli aspetti della comunicazione del Progetto nonché l'accesso ai vari servizi previsti dallo stesso (one stop shop), tra cui l'assistenza, la formazione, l'informazione rendendo fruibile la documentazione di Progetto e i vari output (statistiche, customer satisfaction, ecc.). Saranno previsti spazi su cui condividere documenti e materiali didattico-laboratoriali. La comunicazione con l'utenza sarà facilitata attraverso forum, faq e strumenti di dialogo on line (chat).

	Le attività di formazione, comunque declinate, costituiranno l'occasione per diffondere soluzioni e modelli standard di prevenzione anche mediante trasferimento dei casi di successo. Il supporto inoltre sarà erogato anche mediante: • Modellistica e kit operativi; • Progettazione di strumenti di analisi dello "stato attuale"; • Standardizzazione dei processi; • Elaborazione di modelli per l'organizzazione degli uffici. L'attività di supporto mirerà, mediante l'attivazione di specifiche "task force locali" aventi composizione variabile in base alla situazione dell'Ente, ad affiancare i Comuni con interventi sul posto e di <i>training on the job</i> per individuare le problematiche e le relative linee di soluzione. È previsto il rilascio di: • un <i>report</i> preliminare contenente informazioni sull'andamento dell'Ente e sulla relativa situazione di criticità finanziaria; • un report intermedio sulla criticità del singolo comune ("Anatomia del disequilibrio finanziario") • un report finale contenente le raccomandazioni formulate dal gruppo di esperti che hanno elaborato le analisi e le relative proposte per il risanamento finanziario del singolo comune. All'interno di queste attività sarà data particolare attenzione al consolidamento dei gruppi di lavoro già coinvolti ed in grado di accompagnare i Comuni anche successivamente alla conclusione del Progetto.
Modalità di attuazione	A.1 realizzazione di opere pubbliche, acquisizione di beni e servizi – mediante ricorso al Codice dei contratti pubblici e/o ad accordi tra Amministrazioni (Art. 15 legge 241/90 e ss.mm.ii.)
Tipo di sostegno	Acquisizione ed erogazione di beni e servizi
Destinatari	Comuni calabresi
Localizzazione degli Interventi	Regione Calabria
Dotazione Finanziaria	7.640.000,00 di cui: 5.000.000,00 quale cofinanziamento a carico del P.N. CapCoe (PAR) e 2.640.000,00 a valere sulle risorse FSC 21/27 – Linea di intervento 12.02
Aliquota del Sostegno	L'aliquota del sostegno è pari al 100% delle spese ammissibili
Azioni	Linea di intervento 12.02 – FSC 21/27
Criteri di ammissibilità e selezione	I criteri di ammissibilità e di selezione sono definiti al relativo paragrafo

CRONOPROGRAMMA

L'intervento si svilupperà nell'arco temporale di 36 mesi secondo il sottostante crono programma.

ATTIVITA' PROCEDURALI	PERIODO DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (trimestre)											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
FASE 1 "Definizione del team"												
FASE 2 "Attività formativa"												
FASE 3 "Follow up "												
FASE 4 "Implem. Follow up "												

6. DOTAZIONE FINANZIARIA

Per l'attuazione degli interventi di cui al presente Piano, suddiviso in moduli e di cui al paragrafo 5 e successivi, è previsto l'utilizzo di risorse delle Azioni 2.6.5 – 5.1.2 – 5.2.2 – 6.4 del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 collegate al PRigA per complessivi € 7.550.000,00, Area tematica 12 “Capacità amministrativa”, Linea di Intervento 12.02 “Assistenza Tecnica” (Scheda FSCRI_RI_1948) dell'Accordo di Coesione FSC 2021/2027 per € 8.090.000,00 ed € 5.000.000,00 sul P.N. CapCoe (PAR) 2021-2027 destinate secondo il seguente Quadro Finanziario:

MODULO			TOTALE IVA LADDOVE SIA DOVUTA	FONTE FINANZIARIA	AZIONI
A	SOLUZIONE PER AMMINISTRARE	Implementazione e diffusione di un applicativo, preferibilmente acquisito in riuso che consenta la redazione guidata di un atto amministrativo	3.782.000,00 €	PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027	6.4
B	SOLUZIONE PER MONITORARE	Implementazione di applicazioni, metriche e processi a supporto dell'analisi preventiva del rischio finanziario ed operativo degli Enti Locali calabresi	1.349.000,00 €	PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027	2.6.5
C	SOLUZIONE PER COLLABORARE	Diffusione di un sistema che metta a disposizione: - strumenti di condivisione delle informazioni e degli atti amministrativi in formato digitale; - strumenti che consentano la comunicazione interna per organizzare meeting online con colleghi e/o funzionari operanti presso comuni associati, riunioni, assemblee, conferenze dei servizi e consigli comunali; - strumenti per la creazione di una community:	564.844,22 €	PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027	2.6.5
			583.285,00 €	PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027	5.1.2
			136.100,00 €	PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027	5.2.2
			1.134.770,78 €	PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027	6.4
			2.942.000,00 €	FSC 2021/2027	Linea di Intervento 12.02
D	HELPDESK DI PRIMO E SECONDO LIVELLO	Interventi di supporto a distanza al personale degli enti locali sull'uso degli applicativi di cui ai moduli precedenti	2.508.000,00 €	FSC 2021/2027	Linea di Intervento 12.02
E	SERVIZI DI FORMAZIONE ON THE JOB E CONSULENZA	Interventi di formazione ed affiancamento on the job al personale degli enti locali	2.640.000,00 €	FSC 2021/2027	Linea di Intervento 12.02
			5.000.000,00 €	P.N. CapCoe (PAR)	P.N. CapCoe (PAR)
Totale (A+B+C+D+E)			20.640.000,00 €		

7. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E SELEZIONE DEGLI INTERVENTI

In conformità con il documento “Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni” del Programma Regionale Calabria FESR – FSE+ 2021-2027 vengono di seguito illustrati i criteri di selezione delle operazioni/interventi previsti nel presente Piano Regionale, cofinanziati dal FSE+.

Aspetti procedurali comuni

Dal punto di vista metodologico, l'applicazione dei criteri di selezione delle operazioni/interventi previsti nel presente Piano, segue la stessa articolazione del succitato documento del Comitato di Sorveglianza, prevedendo:

requisiti di ammissibilità generali;

requisiti di ammissibilità specifici;

criteri di valutazione declinati per singolo intervento;

criteri di valutazione premiali definiti, ove ne ricorrano le condizioni, per ciascuno degli interventi del Piano.

Requisiti di ammissibilità generale

I requisiti di ammissibilità generale ovvero di eleggibilità delle operazioni/interventi previsti nel presente Piano, ricalcano quelli contenuti nel citato documento del Comitato di Sorveglianza (che qui si riportano per comodità di lettura) in quanto applicabili, per quanto pertinenti, anche agli interventi finanziati a valere sul FSE +, e che rappresentano elementi imprescindibili dal punto di vista amministrativo e di rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria per la selezione degli stessi.

Si tratta di criteri la cui verifica si conclude con un giudizio di ammissibilità o non ammissibilità, laddove l'ammissibilità rappresenta la condizione necessaria per poter accedere alla successiva verifica di ammissibilità sostanziale e, ove pertinente, di valutazione.

8. CONDIZIONI ABILITANTI

Il quadro regolamentare che disciplina il ciclo di programmazione dei fondi UE per il periodo 2021/2027, ha introdotto le condizioni abilitanti per l'accesso ai fondi, concentrate su specifiche tematiche afferenti agli obiettivi specifici in cui si articola il Programma Regionale FESR FSE+ 2021/2027, al fine di creare condizioni di contesto adeguate all'attuazione delle politiche e favorire il conseguimento dei risultati auspicati. L'adempimento delle condizioni abilitanti, che dovrà monitorato e applicato durante tutto il corso di attuazione del Programma Regionale, subordina la possibilità di dichiarare le spese sostenute nell'ambito delle azioni del Programma Regionale, per tutte quelle operazioni connesse alle rispettive tematiche di interesse.

Per il periodo 2021/2027, in particolare, sono previste quattro condizioni "orizzontali", comuni a tutti gli obiettivi e un insieme di condizioni "verticali", per tematica di interesse e per fondo, esplicitate rispettivamente nell'allegato III e IV del Regolamento (UE) 2021/1060.

Ai sensi dell'art. 3 della Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022 di approvazione del Programma Regionale FESR FSE+ 2021/2027, è soddisfatta la condizione abilitante tematica 2.6 – Pianificazione aggiornata della gestione dei rifiuti.

L'Azione di capacitazione pianificata aiuterà gli Enti locali e la Regione stessa al corretto adempimento circa il mantenimento della stessa.

9. I CRITERI DI SELEZIONE

In conformità con il documento “Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni” del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021/2027, vengono di seguito illustrati i criteri per la selezione delle operazioni/interventi previsti nel presente Piano.

L'applicazione dei suddetti criteri, dal punto di vista metodologico, segue l'articolazione del richiamato documento approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR con procedura di consultazione scritta conclusa, da ultimo, con nota n. 225923 del 18.5.2023 e prevede, per ciascuno degli interventi declinati nel presente Piano:

- 1- requisiti di ammissibilità generale;
- 2 requisiti di ammissibilità specifici delle Azioni 2.6.5; 5.1.2; 5.2.2 e 6.4;
- 3 criteri di valutazione attinenti ai macro-criteri efficacia - efficienza - utilità - sostenibilità/durabilità.

9.1 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ GENERALE

I requisiti di ammissibilità generale di cui al paragrafo 3.2 del citato documento “Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni” e indicati nella tabella seguente, corrispondono ai requisiti di eleggibilità delle operazioni/interventi applicabili trasversalmente a tutte le operazioni nell'ambito del Programma FESR e rappresentano elementi imprescindibili dal punto di vista amministrativo e di rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria per la selezione delle stesse.

La verifica di detti requisiti, essendo l'ammissibilità generale condizione necessaria per poter accedere alla successiva verifica di ammissibilità sostanziale, si concluderà con un giudizio di ammissibilità o non ammissibilità.

REQUISITI		NOTE SULL'APPLICABILITA' DEL REQUISITO
1. Ricevibilità	Rispetto dei termini e delle modalità di presentazione dell'istanza di accesso al contributo e completezza della documentazione	
2. Requisiti del Beneficiario	Capacità di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione	Si applica solo nel caso di investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi
	Eleggibilità sulla base dei requisiti definiti dall'azione e dal relativo dispositivo di attuazione	
3. Requisiti dell'operazione	Coerenza dell'operazione con le finalità del programma e i contenuti dell'azione declinata nel dispositivo di attuazione	
	Riconducibilità al campo di applicazione di una condizione abilitante (ove applicabile) e con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione e coerenza con la eventuale pianificazione nazionale e regionale di settore	Ove l'Azione intercetti il campo di applicazione di una condizione abilitante. Il presente requisito di ammissibilità comprende il riferimento alle pertinenti ed applicabili Strategie regionali e programmazioni di settore.
	Coerenza con le tipologie d'intervento associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060	Nel caso di utilizzo di campi d'intervento che contribuiscono al sostegno agli obiettivi riguardanti i cambiamenti climatici o l'ambiente, si applicano le condizioni di ammissibilità di cui alle note riportate per lo specifico campo di intervento in Allegato 1, Tabella 1 del Reg. (UE) 2021/1060.
	Riconducibilità ad interventi che non risultino materialmente completati o pienamente attuati prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento a titolo del Programma, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno	Non si applica nel caso di ricorso alle disposizioni di cui all'Art. 20 del Reg. (UE) 2021/1060
	Riconducibilità ad interventi che non comprendano attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità con l'art.66 del Reg. 2021/1060 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65(1)(a) del Reg. 2021/1060.	
	3.6. Garantire il rispetto del principio DNSH e presa in carico delle relative misure di mitigazione	Si applica in aderenza agli esiti della "Verifica del principio DNSH", di cui all'Allegato 4 al Rapporto Ambientale, redatto secondo le indicazioni di cui alla nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e s.m.i. e secondo le metodologie individuate dagli Allegati I e II del Reg. Del (UE) 2021/2129 e della Guida Operativa elaborata dal MEF.
	Nel caso di operazione attuata integralmente o parzialmente al di fuori di uno Stato membro, come anche al di fuori dell'Unione, contributo dell'operazione al conseguimento degli obiettivi del programma	
	3.8Garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima delle infrastrutture la cui durata attesa è di almeno 5 anni, laddove applicabile (Art. 73 (2)(f))	La verifica del rispetto dell'art. 73 par. 2 lettera j) viene eseguita in relazione alle indicazioni di cui al documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021/2027" (DPCoe - MASE – JASPERS - 6 ottobre 2023) - nota DPCOE 6204 del 9/10/2023 in atti al prot. 458004/2023
	3.9Applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti, laddove resi obbligatori dal D. Lgs 36/2023	Si applica nei casi di procedure di acquisti rivolti alla PA – in coerenza con le politiche nazionali e regionali in materia di Green Public Procurement (GPP)
	3.10 Non riconducibilità ad operazioni oggetto di un parere motivato della CE, in riferimento ad un'infrazione (Art.73.2 (i) RDC), ad eccezione delle operazioni che contribuiscono alla chiusura dell'infrazione stessa.	

9.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ SPECIFICI

Il requisiti di ammissibilità specifici delle Azioni 2.6.5, 5.2.1, 5.2.2 e 6.4 corrispondono a:

- Coerenza con il P.Rig.A.

Tale requisito sarà oggetto di specifica verifica e parere e/o attestazione rilasciato dal Responsabile del P.Rig.A.

9.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI

Come indicato nel par. 6.1, la valutazione delle singole operazioni/interventi verrà effettuata sulla base della verifica basata sui macro-criteri attinenti all'efficacia, all'efficienza, all'utilità e alla sostenibilità/durabilità, ovvero:

1. **efficacia:** capacità dell'operazione di contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Programma nei tempi previsti dal dispositivo di attuazione della misura di sostegno;
2. **efficienza** grado di raggiungimento degli obiettivi attraverso una adeguata e pertinente (agli scopi) articolazione dei fattori/elementi e delle componenti dell'operazione;
3. **utilità** del progetto: convenienza per la collettività; ovvero misurare quanto gli impatti dell'operazione rispondano effettivamente ai bisogni socioeconomici e/o ambientali del contesto di riferimento;
4. **sostenibilità/durabilità** del progetto: capacità del progetto di sostenersi nel tempo e nelle successive fasi di gestione.

Nella tabella che segue vengono individuati i criteri di selezione in funzione dei quali le operazioni saranno selezionate per il sostegno del Piano.

INTERVENTO	CRITERI DI VALUTAZIONE			
	Efficacia	Efficienza	Utilità	Sostenibilità/durabilità
INTERVENTO A "SOLUZIONE PER AMMINISTRARE" AZIONE 6.4	Capacità dell'iniziativa di contribuire al rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale in funzione dell'Obiettivo Specifico	Qualità della proposta progettuale a garanzia di un efficiente svolgimento delle attività: metodologie e tecniche, modalità organizzative e tempistica di esecuzione del servizio e/o attività, capacità scientifica, tecnica e professionale	Grado di innovatività delle soluzioni proposte al fine di potenziare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti. Capacità del progetto di contribuire al rafforzamento della capacità amministrativa regionale in necessità espresse dagli stakeholder	Riproducibilità e scalabilità delle metodologie e azioni tese al raggiungimento dei risultati prefissati

INTERVENTO B “SOLUZIONE PER MONITORARE” AZIONE 2.6.5	Capacità dell’iniziativa di contribuire al rafforzamento dell’ecosistema amministrativo e istituzionale regionale in funzione dell’Obiettivo Specifico	Qualità della proposta progettuale a garanzia di un efficiente svolgimento delle attività: metodologie e tecniche, modalità organizzative e tempistica di esecuzione del servizio e/o attività, capacità scientifica, tecnica e professionale	Grado di innovatività delle soluzioni proposte al fine di potenziare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti. Capacità del progetto di contribuire al rafforzamento della capacità amministrativa regionale in necessità espresse dagli stakeholder	Riproducibilità e scalabilità delle metodologie e azioni tese al raggiungimento dei risultati prefissati
INTERVENTO C “SOLUZIONE PER COLLABORARE” AZIONI: 2.6.5 – 5.1.2 – 5.2.2 – 6.4	Capacità dell’iniziativa di contribuire al rafforzamento dell’ecosistema amministrativo e istituzionale regionale in funzione dell’Obiettivo Specifico	Qualità della proposta progettuale a garanzia di un efficiente svolgimento delle attività: metodologie e tecniche, modalità organizzative e tempistica di esecuzione del servizio e/o attività, capacità scientifica, tecnica e professionale	Grado di innovatività delle soluzioni proposte al fine di potenziare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti. Capacità del progetto di contribuire al rafforzamento della capacità amministrativa regionale in necessità espresse dagli stakeholder	Riproducibilità e scalabilità delle metodologie e azioni tese al raggiungimento dei risultati prefissati
INTERVENTO D “HELPDESK DI PRIMO SECONDO LIVELLO” LINEA DI INTERVENTO 12.02 FSC 21-27	Capacità dell’iniziativa di contribuire al rafforzamento dell’ecosistema amministrativo e istituzionale regionale in funzione dell’Obiettivo Specifico	Qualità della proposta progettuale a garanzia di un efficiente svolgimento delle attività: metodologie e tecniche, modalità organizzative e tempistica di esecuzione del servizio e/o attività, capacità scientifica, tecnica e professionale	Grado di innovatività delle soluzioni proposte al fine di potenziare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti Capacità del progetto di contribuire al rafforzamento della capacità amministrativa regionale in necessità espresse dagli stakeholder	Riproducibilità e scalabilità delle metodologie e azioni tese al raggiungimento dei risultati prefissati
INTERVENTO E “SERVIZI DI FORMAZIONE ON THE JOB E CONSULENZA” LINEA DI INTERVENTO 12.02 FSC 21-27 CAP COE (SCHEDA PAR)	Capacità dell’iniziativa di contribuire al rafforzamento dell’ecosistema amministrativo e istituzionale regionale in funzione dell’Obiettivo Specifico	Qualità della proposta progettuale a garanzia di un efficiente svolgimento delle attività: metodologie e tecniche, modalità organizzative e tempistica di esecuzione del servizio e/o attività, capacità scientifica, tecnica e professionale	Grado di innovatività delle soluzioni proposte al fine di potenziare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti Capacità del progetto di contribuire al rafforzamento della capacità amministrativa regionale in necessità espresse dagli stakeholder	Riproducibilità e scalabilità delle metodologie e azioni tese al raggiungimento dei risultati prefissati

10. INDICATORI DI OUTPUT

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID [5]	Indicatore [255]	UM	Target Intermedio (2024)	Target finale(2029)
AT	Azione 6.4	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	93,00	518,00
2	RSO 2.6	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	21,00	119,00
5	RSO 5.1	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	3,00	18,00
5	RSO 5.2	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	1,00	4,00
2	RSO 2.6	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero	4,00	21,00
5	RSO 5.1	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero	1,00	3,00
5	RSO 5.2	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero	0,00	1,00
AT	Azione 6.4	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero	17,00	93,00
2	RSO 2.6	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	Numero	1,00	4,00
5	RSO 5.1	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	Numero	0,00	1,00
5	RSO 5.2	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	Numero	0,00	1,00
AT	Azione 6.4	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	Numero	0,00	1,00

11. CRONOPROGRAMMA

Intervento	Anno 2024				Anno 2025				Anno 2026				Anno 2027			
	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°
INTERVENTO A “SOLUZIONE PER AMMINISTRARE”																
INTERVENTO B “SOLUZIONE PER MONITORARE”																
INTERVENTO C “SOLUZIONE PER COLLABORARE”																
INTERVENTO D “HELPDESK DI PRIMO E SECONDO LIVELLO”																
INTERVENTO E “SERVIZI DI FORMAZIONE ON THE JOB E CONSULENZA”																

12. SICUREZZA E PRIVACY

Tutti i servizi di piattaforma – a partire da quelli di collaboration - utilizzati nel Piano, saranno connotati da tecnologie e funzionalità atte a garantire sicurezza e privacy, così da assicurare la necessaria affidabilità e riservatezza dei rapporti, dei contenuti e delle informazioni associate.

A tale scopo il sistema prevede funzioni di controllo accessi e monitoraggio del data retention, nonché funzionalità di File Sync&Share basate policy di sicurezza avanzate incentrate su sistemi di crittografia dei file con chiavi asimmetriche, così da consentire in real time la gestione di ogni tipo di documentazione in modo tracciato e sicuro. Le funzioni di comunicazione in video-conferenza (meeting, assemblee e consigli virtuali etc...), rese accessibili a soli operatori autorizzati, opereranno all'interno di una bolla tecnologica atta a garantire una protezione totale da rischi di intrusione o intromissione, sulla base di standard di cybersecurity altamente evoluti.

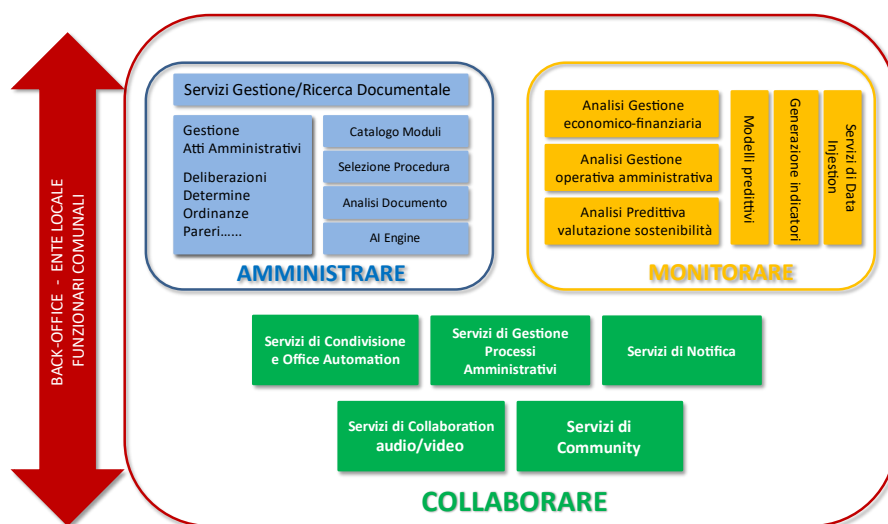
13. ARCHITETTURA LOGICO FUNZIONALE

La realizzazione del portale di community prevede una organizzazione dei servizi digitali e delle webapp previste - per “amministrare”, “monitorare” e “collaborare”, precedentemente descritti – secondo due layer funzionali:

- Portale Inter-istituzionale che comprenderà tutti i servizi di community atti a favorire la condivisione di esperienze, le buone pratiche e la messa a disposizione di servizi di contatto e supporto consulenziale con le diverse realtà afferenti alle amministrazioni locali e a quella regionale;
- Back-Office Comunale che raccoglierà tutti i servizi di collaboration, knowledge management e monitoring necessari al buon funzionamento dell'amministrazione.

Il Piano mira così a fornire agli enti pubblici un insieme di funzionalità utili per il controllo e la gestione dei processi evolutivi sia a livello locale che regionale. Attraverso le sue specifiche funzionalità, dotate di integrazione con soluzioni tecnologiche all'avanguardia di collaboration, knowledge management e AI, ogni comune sul territorio regionale avrà a disposizione, tramite web, l'accesso a soluzioni finalizzate a semplificare la gestione dei propri processi amministrativi in coerenza con logiche organizzative e finanziarie sostenibili e la possibilità al contempo di avvalersi di strumenti di assistenza e supporto al proprio operato.

Le figure di seguito riportate esemplificano i servizi descritti e la loro ripartizione secondo i due layer funzionali.

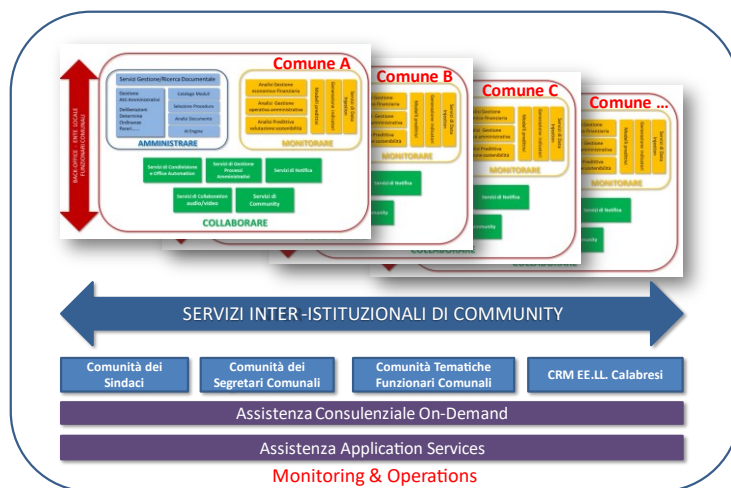


Il Portale - riportato nella figura precedente - si propone come Back-End inter-istituzionale atto a raccogliere tutti i servizi messi a disposizione degli EE.LL. calabresi, pensati per semplificare e rendere maggiormente efficace e sostenibile l'azione amministrativa da questi svolta nei confronti del territorio, ed in un certo senso li enuclea e gestisce al proprio interno.

Tutti i servizi e le funzioni applicative, di piattaforma e verticali, saranno resi disponibili in modalità SaaS (Software as a Service), al netto della infrastruttura fisica messa a disposizione dall'amministrazione regionale.

All'interno del layer saranno gestiti tutti i sotto-portali comunali messi a disposizione delle singole amministrazioni, strutturati come tenant specifici; nel layer verranno inoltre organizzati tutti i "servizi trasversali di community" (ad es.: Community dei Sindaci, Community dei Segretari Generali, Community tematiche, quali Tributi, Bilancio, Gestione HR, uffici tecnici etc.) e le funzionalità basilari di "RMS" (Relationship Management System: strumento per la gestione anagrafica delle dei funzionari afferenti alle diverse pubbliche amministrazioni locali e regionali, con competenze, ruoli e riferimenti di contatto all'interno della community).

Il layer comprenderà anche i servizi di "assistenza consulenziale on-demand" (attivabili tramite i servizi di collaboration audio/video precedentemente esposti) e quelli di supporto all'utilizzo dei servizi e delle funzioni applicative offerte dal sistema di community nel suo complesso (di "assistenza application services"). A questi si aggiungono infine i servizi di sistema riguardanti il monitoring dei servizi applicativi offerti e gli strumenti di operation, servizi questi progettualmente compresi ed erogati a valle dell'avviamento esecutivo della community.



Nella figura sopra riporta viene illustrato il dettaglio del “sotto-portale comunale tipo” strutturato nei due layer già precedentemente descritti.

Il Back-Office Comunale raccoglierà invece le varie tipologie di servizi innovativi, messi a disposizione per il buon funzionamento della macchina amministrativa:

Servizi per collaborare

- condivisione documentale e office automation utili per poter procedere con la redazione coordinata e cooperativa (co-editing) di atti e pareri amministrativi, tramite funzioni atte a garantire tracciabilità, data protection e riservatezza delle informazioni;
- collaboration audio/video, per poter organizzare meeting virtuali, agevolare il lavoro da remoto, rendere possibili consigli, conferenze di servizi, in totale sicurezza;
- gestione processi amministrativi, necessaria per la configurazione di workflow, form e risorse per la loro gestione in back-end di istanze provenienti da cittadini e imprese o di procedure amministrative a carattere interno e inter-istituzionale;
- servizi di notifica, attraverso cui il management comunale potrà comunicare mediante strumenti PEO/PEC, stati ed esiti di istanze o procedimenti;
- servizi di community, per l'organizzazione di gruppi di lavoro, la condivisione di informazioni e processi, il supporto reciproco nella individuazione di soluzioni e nel perseguimento di buone pratiche;

Servizi per amministrare

- gestione/ricerca documentale, servizi che renderanno possibile il reperimento di atti amministrativi mediante funzioni di ricerca con filtri inerenti fonti, categoria di atto, data di promulgazione, riferimento normativo etc.
- gestione atti amministrativi (Deliberazioni, determine, ordinanze, pareri etc.) che consentirà la formulazione e la redazione dell'atto amministrativo tramite word processor e funzioni di suggerimento

riguardanti la impostazione e la compilazione della struttura del documento – premessa, motivazioni, disposizione - grazie a funzioni di:

- catalogo moduli: permetterà l'individuazione e l'estrazione di atti consimili da utilizzare come modelli/template di riferimento per la stesura dell'atto specifico;
- selezione procedura: consentirà di individuare tramite categoria di riferimento, le tipologie di atti da istruire (ad es: richiesta preventivo, determinazione a contrarre, determinazione di aggiudicazione assegnazione servizio...) in relazione ad un determinato procedimento amministrativo (ad es: acquisizione beni e servizi);
- analisi documento: consentirà l'individuazione e verifica dei contenuti normativi e giuridici da prevedere nell'atto, nonché la verifica della semantica e della sintassi giuridica e l'individuazione di riferimenti errati, in quanto non pertinenti se non addirittura inesistenti;
- AI engine: tramite un motore di intelligenza artificiale, il sistema renderà possibile interpretare la tipologia di atto da formare, suggerendo all'utente redattore le informazioni, i contenuti e la struttura testuale da prevedere.

Servizi per monitorare

Comprenderà un insieme di servizi di elaborazione e modeling di dati ed indicatori riguardanti in prima istanza:

- analisi gestione economico finanziaria: ad es. autonomia finanziaria, effettiva capacità di riscossione, anticipazioni non restituite, andamento fondi accantonati etc....
- analisi gestione operativa amministrativa: ad es. incidenza del personale sulle spese correnti, incidenza delle spese rigide, etc.
- analisi predittiva valutazione sostenibilità gestionale: ad es. incidenza debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati, debiti fuori bilancio in finanziamento etc.

con dati resi disponibili e visualizzati mediante funzioni di dashboard e reporting in tabelle.

I monitoraggi saranno resi possibili grazie a servizi di raccolta dati da fonti esterne ed interne all'ente (servizi di data injection), algoritmi di elaborazione dati e generazione degli indicatori tramite workflow, nonché strumenti di analisi predittiva basati su motori di regressione ed intelligenza artificiale.

14. DURATA DEL PIANO

In prima istanza si prevede che il Piano avrà una prima fase di circa dodici mesi, a cui verranno fatti seguire sei mesi di affiancamento per il supporto alla messa in esercizio.

Nella fase iniziale del Piano si provvederà ad una analisi di dettaglio a cui seguiranno quattro stream di deploy relativi alle differenti componenti del sistema, ovvero portale complessivo, strumenti di

collaboration, strumenti per la parte amministrativa e strumenti per il monitoraggio. Già nelle prime fasi del Piano verranno resi disponibili alcuni degli strumenti operativi (es. Sistema di intelligenza artificiale (AI) per la redazione e validazione di contenuti documentali, Servizi di condivisione e office automation, Servizi di collaboration audio/video e servizi di community, Monitoraggio economico-finanziario) al fine di consentire di avviare parallelamente tutti gli strumenti necessari, ad esempio, al censimento della normativa regionale e/o comunale e di poter fruire in tempi celeri di alcune delle funzionalità via via che verranno rilasciate.

Una volta completato l'affiancamento e la messa in esercizio sono previsti 18 mesi di supporto gestionale e di erogazione dei servizi di manutenzione e gestione operativa.

La durata complessiva prevista è pertanto di 3 anni.